

NUOVA TASSA SULLA CASA NATA E MORTA IN TRE ORE: CHE FIGURA

Marchi firma l'emendamento-pasticcio E Renzi lo sconfessa: «Non esiste»

L'ONOREVOLE reggiano del Pd Maino Marchi sconfessato da Matteo Renzi: l'emendamento alla manovra economica che vedeva il parlamentare reggiano come primo firmatario è stato cassato direttamente dal presidente del consiglio, perché avrebbe aumentato le tasse sulla casa.

Marchi aveva presentato martedì in commissione bilancio il documento che prevedeva l'introduzione dell'Imi, la nuova tassa che avrebbe dovuto accorpare Imu e Tasi. Una operazione di semplificazione che aveva il lasciapassare dell'Anci, che avrebbe ispirato la norma. Da qui nasce l'emendamento del Pd, a prima firma Maino Marchi, che prevedeva l'introduzione dell'Imi, l'imposta municipale

sugli immobili, che avrebbe sostituito l'imposta municipale propria (Imu) e il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per case signorili, villette e castelli adibiti ad abitazione principale. La proposta ha subito suscitato la reazione di **Confedilizia** secondo cui la norma finirebbe per aumentare le tasse. Anche l'ex ministro Maurizio Sacconi ha duramente attaccato le aliquote della nuova Imi.

E' INFATTI bastato fare due conti per scoprire che la nuova Imi avrebbe previsto un aumento della aliquota massima per le seconde case dell'11,4 per mille, in crescita rispetto al 10,6 per mille precedente. L'iniziativa, a giudicare dalle parole del premier Matteo Renzi,

non era stata concordata con il governo. Il presidente del consiglio ha perso le staffe: «Ho letto che stiamo per togliere l'Imu per mettere l'Imi, siamo a compro una vocale di Mike Buongiorno... E' una cosa che non sta né in cielo né in terra. Noi non aumentiamo le tasse, vogliamo tagliarle», ha tuonato Renzi.

Le parole del presidente del consiglio sono state il congedo funebre per l'emendamento, che pure era stato firmato da Marchi con altri 23 colleghi parlamentari Pd. La nuova Imi, presentata intorno alle 15 del pomeriggio, è stata ritirata alla velocità della luce intorno alle 18,20. Una sonora bocciatura per il lavoro del deputato Maino Marchi.

Simone Russo



MA CHE FATE?
Il premier Matteo Renzi



AUTOGOL
Maino Marchi, firmatario
dell'emendamento sulla casa

